

DIOCESI DI TRIESTE

GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

+ Giampaolo Crepaldi

Sant'Antonio Taumaturgo, 2 febbraio 2023

Carissimi consacrate e consacrati a Cristo Signore!

1. La festa della Presentazione del Signore è occasione propizia per celebrare la *Giornata della Vita Consacrata*, istituita da san Giovanni Paolo II, il quale ci ricordava che: “La missione della vita consacrata nel presente e nel futuro della Chiesa, non riguarda solo coloro che hanno ricevuto questo speciale carisma, ma tutta la comunità cristiana”. Questa sera, tramite la mia persona, è la Chiesa di Trieste che, nel celebrare questa Giornata, intende soprattutto ringraziare le consacrate e i consacrati che vivono, testimoniano il vangelo e operano nel nostro territorio. La loro presenza e la loro testimonianza sono un dono prezioso per tutti. Papa Francesco ha scritto: “Cosa sarebbe la Chiesa senza san Benedetto e san Basilio, senza sant’Agostino e san Bernardo, senza san Francesco e san Domenico, senza sant’Ignazio di Loyola e santa Teresa d’Avila, senza sant’Angela Merici e san Vincenzo de Paoli? L’elenco si farebbe quasi infinito, fino a san Giovanni Bosco, alla beata Teresa di Calcutta. Il beato Paolo VI affermava: 'Senza questo segno concreto, la carità che anima l’intera Chiesa rischierebbe di raffreddarsi, il paradosso salvifico del Vangelo di smussarsi, il sale della fede di diluirsi in un mondo in fase di secolarizzazione” (*Evangelica testificatio*).

2. Carissimi consacrate e consacrati, nel brano del Vangelo che è stato proclamato troviamo le figure di Simeone e Anna. Essi, contemplando il Bambino Gesù, intravedono il suo destino di morte e di risurrezione per la salvezza di tutte le genti. Anche la vita consacrata è chiamata a tale testimonianza profetica, legata alla sua duplice attitudine contemplativa e attiva. Ai consacrati e alle consacrate è affidato il ministero di manifestare il primato di Dio, la passione per il Vangelo praticato come forma di vita e annunciato ai poveri e agli ultimi della terra. In questo modo la vita consacrata, nel suo vissuto quotidiano sulle strade dell’umanità, manifesta il Vangelo e il Regno già presente e operante. Inoltre, l’icona evangelica della Presentazione di Gesù al tempio manifesta la sapienza di Simeone ed Anna, la sapienza di una vita dedicata totalmente alla ricerca del volto di Dio. *Faciem tuam, Domine, requiram*: il tuo volto, Signore, io cerco (*Sal 26,8*) ... La persona consacrata è nel mondo e nella Chiesa segno visibile di questa ricerca del volto del Signore e delle vie che conducono a Lui (cf *Gv 14,8*). Carissimi, carissime, rinnovate oggi con entusiasmo la vostra consacrazione! Rimettete Gesù Cristo al centro e andate avanti con gioia. Il Signore, con l’intercessione di Maria, vi aiuti nel cammino di fedeltà. Amen.